

Zeitschrift: Allgemeine schweizerische Militärzeitung = Journal militaire suisse =
Gazetta militare svizzera
Band: 71=91 (1925)
Heft: 16

Vereinsnachrichten: Relazione sull'attività del Comitato Central della Società Svizzera
degli Ufficiali per il periodo dal 1 aprile 1924 a fine guigno 1925

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 28.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

**Bericht der Rechnungsrevisoren an die Delegiertenversammlung
der Schweiz. Offiziersgesellschaft in Genf, 13. Juni 1925.**

Die Unterzeichneten haben heute die Rechnungen der Gesellschaft für die Zeit vom 1. April 1922 bis 31. März 1925 revidiert.

Sie haben festgestellt, daß die Zahlen der Bilanz und der Gewinn- und Verlustrechnung mit den Eintragungen in den Büchern übereinstimmen. Sie haben ferner das Vorhandensein der Wertschriften der Gesellschaft nach den Depotscheinen der Schweiz. Nationalbank konstatiert.

Sie beantragen daher Genehmigung der vom Zentralkassier vorgelegten Rechnung und Erteilung der Entlastung an ihn unter Ver dankung der geleisteten Arbeit und der guten Buchführung.

Lausanne, den 16. Mai 1925.

Die Rechnungsrevisoren:

Oberstlt. *L. Roguin*, Hptm. *J. Petter*, Oberlieut. *W. Kaiser*.

Relazione sull'attività del Comitato Centrale della Società Svizzera degli Ufficiali per il periodo dal 1º aprile 1924 a fine giugno 1925.

Letto all'Assemblea dei Delegati del 13 giugno 1925 a Ginevra.

(Traduzione.)

Signori e cari camerati.

Nell'intraprendere questo riassunto dell'attività della Società durante l'esercizio 1924—1925, una tristezza ci invade nel constatare che numerosi vuoti si sono prodotti nei nostri ranghi. Ai nostri camerati così scomparsi rivolgiamo un commosso pensiero. Or fa qualche mese abbiamo resi gli estremi onori al capo del nostro esercito nel periodo della mobilitazione del 1914—1918, al creatore della nostra cavalleria, il *Generale Ulrico Wille*; abbiamo pure espresso la nostra rispettosa simpatia alla Famiglia del signor *Colonnello Camillo Decoppet*, già Consigliere Federale e capo del Dipartimento Militare, innanzi tempo distolto alla sua nuova attività. La nostra Società vuole ancora esprimere il suo devoto attaccamento alla memoria di questi due uomini che, in circostanze memorabili, hanno assunto la responsabilità della condotta e della amministrazione del nostro esercito.

Nell'ultimo anno in cui il Comitato Centrale costituito dalla Sezione di Ginevra ha esercitato le sue funzioni, lo stesso era così formato:

Presidente: Col. Divisionnario Charles Sarasin,
Vice-Presidente: Ten. Col. Auguste Rilliet,
Segretario: Ten. Col. Paul E. Martin,
Tesoriere: Magg. Charles Boveyron,

Membri: Col. Charles Briquet,
Ten. Col. Edouard Bordier,
Magg. S. M. G. Paul Logoz.

Durante questo periodo il Comitato ha tenuto 15 riunioni, di cui 2 straordinarie. L'organizzazione del segretariato non è stata modificata. Nell'adempimento del suo mandato, il Comitato ha dedicato in modo speciale la sua attenzione alle seguenti questioni:

Istruzione militare preparatoria.

In seguito alla inchiesta eseguita presso degli ufficiali che in modo particolare si sono dedicati a questa attività, come presso le sezioni, il Comitato Centrale ha redatto, per il Servizio della fanteria, un elaborato rapporto sullo stato attuale dell'istruzione militare preparatoria; esso ha pure presentato le sue proposte per la riorganizzazione di tali corsi secondo dei principii generali uniformi.

Alcuni dei rapporti delle sezioni, i quali erano particolarmente ben studiati, sono stati aggiunti allo stesso come allegati.

Il Servizio della fanteria ha deferito lo studio di tutta la questione ad una commissione di esperti, la quale si è riunita a Berna il 15 dicembre 1924 e nella quale il Comitato Centrale era rappresentato dal proprio presidente e vice-presidente; se esso non ha ancora ritenuto di dover procedere al completo rimaneggiamento dell'ordinanza sull'istruzione militare preparatoria, ha però tenuto in considerazione le osservazioni espresse dal Comitato Centrale in questo senso, che, nel cantone di Zurigo, delle nuove prescrizioni furono quest'anno applicate a titolo di prova. Negli altri cantoni rimangono sempre in vigore le vecchie ordinanze e prescrizioni. Il nuovo Comitato Centrale vorrà certamente conoscere il risultato delle esperienze di Zurigo e continuare il lavoro per la riforma di questa utile istituzione.

Periodici militari della Società Svizzera degli Ufficiali.

Questa questione forma oggetto di uno speciale rapporto e di proposte sulle quali sarà chiamata a discutere l'Assemblea dei delegati.

Conferenzieri.

Come per gli anni precedenti, abbiamo domandato alle sezioni di voler indicare al Comitato Centrale i nomi di conferenzieri disposti ad intrattenere le diverse nostre sezioni su argomenti atti a sviluppare l'istruzione degli ufficiali fuori del servizio.

A mezzo dei capi-servizio del D. M. F. la stessa circolare è stata trasmessa a tutti gli ufficiali istruttori; sgraziatamente i risultati ottenuti rimasero ben al di sotto delle previsioni anche le più pessimiste, poichè non ottenemmo con ciò che tre inscrizioni. Ricorremmo allora ad un metodo più energico, indirizzando 215 lettere personali a tutti quei nostri camerati che noi ritenevamo potessero rispondere favorevolmente. Ebbimo così la soddisfazione di registrare numerose adesioni, che ci permisero di pubblicare nella Gazzetta Militare un elenco

di nomi abbastanza numeroso; le sezioni approfittarono largamente di queste conferenze.

Prima di chiudere questo capitolo, ci sia permesso esprimere il rincrescimento di dover constatare che molti dei nostri camerati, di quelli che, soprattutto per la loro carriera e per la loro posizione, possiedono un largo corredo di cognizioni militari, esitano e rifiutano anche di far profittare i loro camerati della loro esperienza e del loro sapere. In modo particolare i servizi del D. M. F. sembrano essere poco inclini a promuovere questo lavoro fuori del servizio; noi osiamo sperare che per l'avvenire gli organi dirigenti dell'esercito terranno a partecipare all'attività tanto preziosa delle società di ufficiali e ad incoraggiarne gli sforzi per la preparazione intellettuale e morale dei capi della truppa di tutti i gradi.

Società di Scienze Militari.

In seguito al distacco del suo presidente, Colonnello Divisionario Sonderegger, questa società aveva completamente sospeso la propria attività. Per le pratiche intrapprese dal nostro Comitato, il Colonnello Divisionario de Loriol, Capo d'arma della fanteria, prese l'iniziativa di convocare un'assemblea generale della società il 12 maggio 1925 a Berna. In questa assemblea, alla quale il Comitato Centrale si fece rappresentare dal magg. S. M. G. Paul Logoz, il Col. Div. de Loriol ha così richiamato i motivi della convocazione e lo scopo della riunione:

„Sotto gli auspici di un ‚Comitato d'iniziativa‘ che lanciò un appello agli amici della Biblioteca Militare Federale, veniva costituita nel 1920 la ‚Società Svizzera di Scienze Militari‘ (Schweiz. Vereinigung für Kriegswissenschaft). La seduta costitutiva ebbe luogo il 30 maggio 1920 e fu presieduta dal magg. Ronus in nome del Comitato Centrale della Società Svizzera degli Ufficiali.

„Scopo della società era di procurare dei sussidi alla Biblioteca Militare Federale, la quale era del resto l'instigatrice di questa fondazione. Un comitato venne eletto per la durata di tre anni. Esso venne così composto:

Presidente: Col. Divisionario Sonderegger.

Membri: Com. di Corpo d'armata Sprecher von Bernegg.

Col. Divisionario Sarasin.

Prof. Dr. W. Burckhardt, Berna.

Col. Vuilleumier.

Ten. Col. R. Dollfuß.

Col. de Haller.

Ten. Col. S. M. G. VonderMühll.

Cap. S. M. G. Wirz.

Cap. S. M. G. H. Iselin.

Cap. S. M. G. de Traz.

Cassiere: Maggiore de Vallière.

„Sebbene il Comitato non sia più in carica conformemente agli statuti, io mi sono assunto di rappresentarlo e di chiedere una regolarizzazione od una liquidazione della società.

„L'amministrazione della società è difatti irregolare da quando il bibliotecario della Biblioteca Militare Federale è partito, cosicchè l'attuale stato di cose non potrebbe essere oltre prolungato.

„Ecco infatti ciò che è avvenuto:

„Il 26 settembre 1921 aveva luogo una seduta del Comitato. Alla stessa assistevano: Col. Div. Sonderegger, presidente; Col. Feldmann; Cap. Iselin; Magg. de Vallière, bibliotecario della Biblioteca Militare Federale; Magg. Combe, in rappresentanza dello S. M. G.

„Secondo il verbale, venne deciso che il magg. de Vallière diventava, ex officio, cassiere della società nella sua qualità di bibliotecario e che, come tale, avrebbe gerito la contabilità.

„Ora, da quando il Magg. de Vallière ha lasciato il servizio dello S. M. G., la contabilità non è più stata tenuta e le tasse non sono più state prelevate. . . Siccome il servizio dello S. M. G. non ammetteva che fossero continue le relazioni fra esso e la società quale venne costituita nel 1920 e come venne fino ad oggi amministrata, non rimaneva che sciogliere la società o riorganizzarla sulle basi richieste dallo S. M. G.

„Io ho pertanto convocato l'assembléa generale per deliberare e decidere a questo proposito. Il Col. Div. Sonderegger mi ha incaricato di rappresentarlo come presidente.“ —

L'assemblea, dopo essersi dichiarata competente per deliberare e decidere sull'ordine del giorno e dopo aver approvato la presidenza assunta dal Col. Div. de Loriol, ascoltò un rapporto del Magg. Iselin come revisore dei conti. Secondo le informazioni date dal sig. Col. Div. de Loriol e dal sig. Magg. Iselin, il saldo netto attivo della società è attualmente di Fr. 2.344.21.

L'assemblea, dopo aver approvato il rapporto finanziario del Magg. Iselin, si è pronunciata a favore della *continuazione dell'esistenza della società*; lo S. M. G. si compiace esso pure di poter beneficiare anche per il futuro, per la Biblioteca Militare Federale, dei sussidi che la società potrà fornirgli.

Conformemente all'opinione espressa dal Col. Div. de Loriol, l'assemblea ha dato incarico a quest'ultimo di mettersi d'accordo Col. Div. Sarasin, presidente del Comitato Centrale della Società Svizzera degli Ufficiali, per preparare le proposte da sottomettere, in merito alla forma secondo la quale verrà continuata l'attività della Società di Scienze Militari, ad una nuova assemblea generale da convocarsi all'occasione della festa centrale della Società Svizzera degli Ufficiali a Ginevra nel giugno 1925.

Questa assemblea generale sarà tenuta domani 14 giugno.

Museo storico del periodo della guerra mondiale.

Un comitato di iniziativa composto di personalità civili e militari ci invitò ad interessarci della fondazione di questa società avente per scopo di radunare tutti i documenti riferentisi al periodo della guerra mondiale 1914—1918 e di raccoglierli in un museo. Poichè questa istituzione non rivestiva un carattere esclusivamente nazionale ed usciva dall'attività tracciata dai nostri statuti, noi non abbiamo ritenuto di dover dare seguito a questo invito.

Regolamento sui controlli militari.

La scorsa estate il D. M. F. ha avuto la cortesia di sottometterci il suo progetto di regolamento sui controlli militari, invitandoci a studiarlo ed a comunicargli quelle proposte ch'esso avesse potuto suggerirci. Due membri del Comitato furono specialmente incaricati di questo studio e di allestire un rapporto su questo progetto.

Il rapporto che noi abbiamo trasmesso al D. M. F. si dichiarava completamente d'accordo col progetto che ci era stato sottoposto; il solo suggerimento che noi abbiamo prospettato tendeva a far precisare l'istanza che doveva trasmettere ai comandanti di unità le qualificazioni ottenute dagli ufficiali nei diversi corsi e scuole alle quali venivano chiamati fuori della loro unità di incorporazione.

Tiro fuori servizio.

La conferenza di tiro annualmente organizzata dal Servizio della fanteria non venne convocata nel 1924. Di conseguenza non abbiamo avuto proposte da fare e nemmeno ne abbiamo ricevuto da parte delle nostre sezioni. In seguito ad un caso speciale verificatosi in una sezione, abbiamo interrogato la competente autorità per sapere dove dovevano rivolgersi per ottenere la munizione a prezzo ridotto, i comitati che desideravano organizzare degli esercizii di tiro nelle loro sezioni. Per decisione dell'Intendenza federale del materiale di guerra, queste ordinazioni dovranno essere indirizzate al Deposito federale di munizioni di Thun, il quale, previa verifica, trasmetterà la munizione richiesta a prezzo ridotto.

Concorso di lavori scritti.

Il termine per la consegna dei lavori del concorso venne prorogato dal 31 ottobre al 31 dicembre 1924, la qual cosa ha avuto la felice conseguenza di aumentare notevolmente il numero dei lavori presentati all'esame della giuria presieduta dal *Col. Comandante di Corpo d'armata Bridler*, assistito dai signori

- Col. Div. de Loriol, Berna.
- Col. Div. Frey, Berna.
- Col. Hilfiker, Berna.
- Col. Mylius, Basilea.
- Col. Rothpletz, Berna.
- Col. Guisan, Losanna.

Col. Schmidheiny, Heerbrugg.
Col. Audéoud, Chêne-Bourg.
Ten. Col. Signorini, Berna.

Nel termine prescritto ci vennero trasmessi 13 lavori, che secondo le materie trattate si ripartiscono nel seguente modo:

Guerra di montagna No 1 e 2	2
Tattica di fanteria No 12 e 13	2
Tattica di cavalleria No 10 e 11	2
Servizio zappatori No 9	1
Progetto di un ponte di 5 tennellate No 4, 5, 6, 7, 8	5
Servizio sanitario No 3	1
	<hr/>
	13

Rincresce dover costatare che nessun tema portante su questioni di artiglieria e di sussistenza venne trattato. Sono le due uniche armi che non sono rappresentate fra i lavori del concorso.

Il Comitato Centrale ci tiene ad esprimere la propria riconoscenza ai membri della giuria ed in modo particolare al suo presidente, per il lavoro che hanno accettato di assumersi. Le conclusioni del loro esame vi saranno esposte fra poco.

Delegazioni del Comitato Centrale.

Il Comitato Centrale è membro di diritto della *Fondazione di assistenza Nazionale* e di quella di *Tenero*. Il nostro vice-presidente ha assistito alla riunione del consiglio di fondazione, tenutasi a Tenero il 23 maggio; il consiglio ha visitato in questa occasione le nuove istallazioni di questo stabilimento di riadattazione al lavoro dei soldati uscenti da un sanatorio.

Lo scorso anno ci siamo fatti inscrivere soci a vita dell'opera del *Götschihof* e saremo quindi chiamati ad occuparci anche di questa istituzione militare.

Al *Tiro Federale* di Aarau abbiamo largito un dono d'onore di Fr. 200.— ed il nostro Comitato si è fatto rappresentare da tre dei suoi membri alla giornata ufficiale di questa manifestazione nazionale.

Come per il passato abbiamo dato un sussidio di Fr. 100.— alla opera della *Croce Rossa Svizzera*.

Una coppa challenge venne offerta alla *Associazione Svizzera dei Sott'ufficiali* in occasione del suo concorso triennale di ski. Questa coppa è destinata alla sezione di sott'ufficiali che sarà classificata prima alla gara di pattuglie.

Infine, in vista del concorso annuale della *Società Svizzera dei Ciclisti militari*, abbiamo rimesso un dono d'onore di Fr. 50.— alla sezione di San Gallo di questa società.

Il nostro presidente ha assistito alle *assemblies generali delle sezioni* di Berna, di Vaud e del Vallese. Il Comitato Centrale si è molto compiaciuto di approfittare di queste occasioni per prendere

contatto con le sezioni cantonali; se non gli fu possibile accettare tutti gli inviti che gli vennero indirizzati, gli sta a cuore di ringraziare qui ancora una volta tutte quelle sezioni che hanno voluto associarlo alle loro manifestazioni più importanti.

Il Maggiore Boveyron partecipò pure all'assemblea generale della *Società Svizzera degli Ufficiali di Amministrazione*, che si tenne a Basilea il 17 maggio.

Sezione direttrice.

Su proposta del Comitato Centrale, le sezioni designarono in qualità di sezione direttrice per il periodo triennale 1925—1928 la *Sezione Ticinese* degli ufficiali.

Il nuovo Comitato è stato così eletto:

Colonnello Ruggero Dollfuß.
Ten. Col. Raimondo Rossi.
Ten. Col. Rodolfo Gansser.
Ten. Col. Isidoro Luzzani.
Maggiore Antonio Bolzani.
Maggiore Costantino Chiesa.
Capitano Arturo Weißenbach.

Dal 1865 il cantone Ticino non ha avuto l'onore di presiedere alle sorti della Società Svizzera degli Ufficiali; abbiamo pertanto ritenuto fosse giunto il suo turno e l'interpellazione che, conformemente al regolamento, abbiamo svolto in riguardo presso le sezioni ha confermato che il nostro pensiero era condiviso dai nostri camerati. L'entusiasmo col quale la sezione ticinese ha accettato il compito da noi proposto, è sicura garanzia del zelo che il nuovo Comitato metterà nell'adempimento del suo mandato.

Assemblea generale.

L'organizzazione delle giornate del 13 e 14 giugno ha parimenti occupato l'attività del Comitato Centrale. In unione alla sezione di Ginevra che festeggia in questo anno il centesimo anniversario della sua fondazione, abbiamo fatto coincidere queste due manifestazioni, ciò che toglie alla nostra assemblea dei delegati ed alla nostra assemblea generale il carattere puramente amministrativo; questa nostra riunione farà in tale modo rivivere, rinsaldando i nostri legami di camerateria, alcune delle migliori tradizioni delle vecchie feste federali di ufficiali.

Come avete potuto giudicare dal programma dettagliato che tutti avete ricevuto, abbiamo nuovamente istituito le assemblee di armi, con appropriate conferenze, facendole precedere alla assemblea generale.

In questa occasione avevamo domandato alla Società degli Ufficiali di Amministrazione, del Servizio Sanitario, del Treno, dei Cappellani militari, di voler far coincidere le loro assemblee generali con la nostra, ciò che avrebbe dato un maggior rilievo, grazie ad una

partecipazione evidentemente più numerosa, sia alle riunioni di armi, sia alle altre manifestazioni del programma. Sgraziatamente nessuna di queste società ha potuto rispondere favorevolmente alla nostra proposta; diverse fra di esse avevano già fissato, in occasione della loro precedente riunione, la data ed il luogo della loro futura assemblea; la società degli ufficiali del Treno non ci ha dato alcuna notizia. In occasione della prossima assemblea della nostra società sarà opportuno di intavolare per tempo delle trattative per cercare di far coincidere queste diverse assemblee.

Speriamo che i camerati che hanno potuto essere con noi in queste due giornate, ne serberanno un buon ricordo e che dalle nostre riunioni ritrarranno un incoraggiamento ed una più chiara nozione del loro dovere.

Finanze.

Il rapporto del nostro tesoriere vi darà ragguagli sullo stato della cassa. Il Comitato Centrale ha portato una cura tutta speciale nella gestione finanziaria degli interessi che gli erano affidati. Conoscerete immediatamente i risultati raggiunti.

Conclusioni.

Alla fine di questi tre anni, il Comitato Centrale restituisce con piena tranquillità nelle mani dell'assemblea generale il mandato che dalla stessa aveva ricevuto. Esso ha il chiaro sentimento che molti compiti restano da seguire da parte delle sezioni e da parte del Comitato Centrale. Esso si è sempre sforzato di indirizzare verso una soluzione semplice e pratica i problemi che gli sono stati proposti; il suo programma mirò a dei risultati positivi, piuttosto che a degli sforzi disperati e platonici.

Perfezionare l'istruzione degli ufficiali, rinsaldare i loro vincoli di camerateria, incoraggiare il lavoro delle sezioni, stabilire una più intima relazione fra le società di ufficiali e le autorità militari, far comprendere a queste ultime quali siano i veri bisogni ed i sentimenti del corpo degli ufficiali, tali sono i principali scopi che noi ci siamo proposti di raggiungere.

Riassumendo così come abbiamo fatto la nostra attività, non ci nascondiamo in modo alcuno le imperfezioni e le lacune della nostra gestione; riteniamo però che vi è in essa sufficiente ed utile materia di lavoro del Comitato Centrale della Società Svizzera degli Ufficiali per il bene del nostro esercito e della nostra patria.

Il presidente: *Sarasin, Col. Div.*

Rapporto del tesoriere sull' esercizio 1922/1925.

Il Bilancio allestito dal Comitato Centrale di Basilea al 31 marzo 1922 portava una sostanza di fr. 35,335.54
da cui devesi dedurre il deficit di „ 9,735.45
ossia netto fr. 25,600.09

somma che figura al nostro bilancio al 31 marzo 1922.

Un valore specialmente aveva occasionato una perdita già contata dal Comitato Centrale di Basilea. Non avendo alcuna speranza in un rialzo del corso, noi l'abbiamo realizzato.

Troverete allegati al bilancio ed al conto Profitti e Perdite, che vi abbiamo trasmesso, lo stato dei nostri titoli. Costaterete che abbiamo cercato di incorporare al portafoglio solo dei valori sicuri. Con facilità ci è permesso di attendere il rimborso delle obbligazioni di cantoni e di città, permettendo i valori a breve scadenza di far fronte ai bisogni di cassa.

Esamineremo partitamente le diverse poste del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite.

La sostanza è ascesa da fr. 25,600.09
a fr. 51,335.94 ossia un aumento di: fr. 25,735.85

Il conto Titoli è asceso da fr. 27,233.35
a fr. 46,760.— ossia un aumento di: fr. 19,526.65

Il Conto *Mobiglio* riflette:

1 macchina da scrivere

1 macchina per copie

1 scrivania.

Il saldo in Cassa riflette il nostro saldo in Conto-Banca disponibile ed il saldo del conto postale.

I nostri titoli sono depositati presso la *Banca Nazionale Svizzera*, Succursale di Ginevra. La *Banque de Dépôts & Crédit* di Ginevra ha in deposito il numerario.

Conto Profitti e Perdite.

All'Assemblea di Basilea nel 1922 noi avevamo domandato di accordarci eventualmente un aumento della tassa. Essendoci stato rifiutato questo aumento, abbiamo cercato di limitare le spese e di adattarle alle entrate. Ci occorreva pure cercare di ricostituire la sostanza della società, per essere in grado di fronteggiare ogni evenienza, ed impegnare ove fosse stato necessario, delle spese importanti. Fortunatamente quest'ultima eventualità non si è verificata, e noi possiamo lasciare ai nostri successori la Cassa in ottime condizioni.

Provento delle tasse.

Solo 7 Sezioni non ci hanno versato le loro tasse per il 1924/1925; ma siccome gli esercizi si sovrappongono, esse saranno versate al futuro Comitato Centrale.

Interessi. Senza commento.

Benefizio sul portafoglio. Rappresenta il maggior valore registrato al 31. 3. 1925.

Spese.

Sovvenzione Revue Militaire Suisse e Assemblea Generale: non richiedono commento.

Assegni diversi.

Non hanno sorpassato fr. 2000.— annui, a disposizione dei Comitato Centrale (Statuti art. 19).

Assemblea della Commissione di Studi: una unica seduta a Berna.

Spese di ufficio, spese per locale, indennità di viaggio, ridotte allo stretto necessario.

Concorsi. Senza commento.

Periodici. Il risultato dei Periodici non è regolare:

<i>La Gazzetta Militare Svizzera</i>	dava nel 1922 un deficit	fr. 1117.90
	nel 1923 un utile	fr. 458.65
	nel 1924 un deficit	fr. 163.65
<i>La Vierteljahrsschrift</i>	nel 1922 un deficit	fr. 903.50
	nel 1923 un deficit	fr. 3154.80
	nel 1924 un deficit	fr. 2854.60

Una attiva propaganda ha migliorato, per il 1925, il numero degli abbonamenti. Avrete fra poco da prendere una decisione in merito alle pubblicazioni, io non mi dilungo su questo oggetto.

Riassumendo, la nostra attività ha permesso di registrare una maggiore entrata sulle spese di fr. 25,735.85 che va in aumento della sostanza.

Bilancio al 31 marzo 1922.

<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
Cassa	fr. 26,369.19	Giornali	fr. 25,049.05
Titoli	fr. 24,277.95	Capitale	fr. 25,600.09
Mobiglio	fr. 2.—		
Totale	fr. 50,649.14	Totale	fr. 50,649.14

Bilancio al 31 marzo 1925.

<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
Cassa	fr. 4,573.94	Capitale al 31. 3. 25 .	fr. 51,335.94
Titoli	fr. 46,760.—		
Mobiglio	fr. 2.—		
Totale	fr. 51,335.94	Totale	fr. 51,335.94

Conto Profitti e Perdite 1922/1925.

<i>Uscite</i>		<i>Entrate</i>	
Sovvenzione R. M. S.	fr. 4,500.—	Tasse soci	fr. 50,716.—
Assemblea Generale 1922 . .	fr. 1,796.55	Interessi	fr. 5,906.45
Assegni diversi	fr. 2,718.75	Benef. porta	fr. 460.20
Assemblea Comitato Studi . .	fr. 494.25		
Spese bureau	fr. 3,714.20		
Stipendi	fr. 6,982.—		
Spese locale	fr. 1,663.10		
Indennità di viaggio	fr. 242.15		
Concorsi 1922	fr. 1,500.—		
Gazzetta Militare Svizzera . .	fr. 822.90		
Vierteljahrsschrift	fr. 6,912.90		
Maggiore entrata	fr. 25,735.85		
Totale fr. 57,082.65		Totale fr. 57,082.65	

Stato dei titoli al 31 marzo 1925.

<i>Capitale</i>	<i>Valore</i>	<i>Corso</i>	<i>Totale</i>
fr. 1,000.— 3 $\frac{1}{2}$ % Cantone di Basilea Città	1888/9	910.— fr.	910.—
fr. 5,000.— 3 $\frac{1}{2}$ % Cantone di Vaud	1888	970.— fr.	4,850.—
fr. 10,000.— 3 $\frac{1}{2}$ % Città di Ginevra	1889	870.— fr.	8,700.—
fr. 3,000.— 3 $\frac{1}{2}$ % Ch. fer Central Suisse	1894	780.— fr.	2,340.—
fr. 4,000.— 4 $\frac{1}{2}$ % Caisse Hypot. Genève	1926	100 % fr.	4,000.—
fr. 10,000.— 5 % " "	1926	100 % fr.	10,000.—
fr. 5,000.— 5 $\frac{1}{4}$ % " Banque Dépôt & Crédit	1927	100 % fr.	5,000.—
fr. 5,000.— 5 % " " Crédit foncier Vaudois	1927	100 % fr.	5,000.—
fr. 1,000.— 3 $\frac{1}{2}$ % Crédit foncier Vaudois	1889/90	960.— fr.	960.—
fr. 49,000.—			fr. 46,760.—

Ginevra, 7 maggio 1925.

Il Tesoriere:
Magg. C. Boveyron.

Rapporto dei Revisori dei conti all'Assemblea dei Delegati della Società Svizzera degli Ufficiali del 13 giugno 1925 in Ginevra.

I sottoscritti hanno proceduto oggi alla revisione dei conti della Società per il periodo dal 1º aprile 1922 al 31 marzo 1925.

Hanno constatato che le poste del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite risultavano esattamente dalle scritturazioni riscontrantesi nei libbri. Hanno pure verificato l'esistenza dei titoli della Società secondo i certificati di deposito della Banca Nazionale Svizzera.

Propongono di conseguenza di accettare i conti quali sono stati presentati dal Cassiere Centrale, dandogliene scarico coi ringraziamenti per il suo lavoro e per la corretta tenuta dei libbri.

Losanna, 16 maggio 1925.

I Revisori dei conti:
Ten. Col. L. Roguin; Cap. J. Petter; 1º Ten. W. Kaiser.

Rapport du Comité Central de la Société Suisse des Officiers sur l'activité des sections 1922—1924.

Le tableau suivant donnera un aperçu sur le mouvement des membres dans les différentes sections et partant celui de la Société.

Les chiffres indiqués ci-dessus sont ceux qui sont mentionnés par les sections et pour lesquels la cotisation centrale est payée.

A noter que les sections de Schwitz et Valais quoiqu'existant n'ont pas encore payé leur cotisations 1923 et 1924.

Au cours de ces trois dernières années plusieurs comités n'ont pas cru devoir nous fournir annuellement un rapport sur leur activité; dans le résumé qui suit ci-dessous, nous nous sommes bornés à concentrer les renseignements des rapports qui nous ont été fournis.